



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**Istituto Comprensivo "Anna Fraentzel Celli"**

Via Filippo Fiorentini, 48 - 00159 Roma  
Tel. 0643530647/0643566511 - Fax 064383209  
Distretto 13° - Cod. Minis. RMIC8EK00L Cod. Fisc. 97712660584  
E-mail: RMIC8EK00L@istruzione.it - posta certificata: RMIC8EK00L@pec.istruzione.it  
Sito: <http://www.icannacelli.edu.it>

### **Patto di corresponsabilità Scuola-famiglia**

- **VISTA** la Legge n. 241 del 1990;
- **VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- **VISTO** il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- **VISTA** la normativa vigente di Tutela della Privacy;
- **CONSIDERATI** il Regolamento d'Istituto e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della Scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

l'Istituto Comprensivo Anna F. Celli, nella persona del Dirigente scolastico prof. Danilo Vicca, stipula con la famiglia dell'alunna/o il presente Patto di Corresponsabilità.

Il Patto di Corresponsabilità educativo-formativo (di seguito Patto) è definibile come "l'accordo contrattuale intercorrente tra l'Istituzione scolastica e la famiglia"; esso si perfeziona al momento della presentazione della domanda d'iscrizione e con la sua accettazione.

Il Patto attiene alla sfera educativa in quanto ogni "interazione" tra l'adulto (sia dal lato Scuola sia dal lato famiglia) e la studentessa/lo studente è portatrice di una potenziale azione educante/diseducante.

Attiene alla sfera formativa in quanto scopo della Scuola e della famiglia è “formare” l’individuo-alunno per consentirgli di divenire cittadino attivo, consapevole, autonomo e responsabile. Tutto ciò si realizza nell’equilibrato e competente esercizio di diritti e doveri che costituiscono la base del vivere civile e democratico della nostra società.

Il Patto si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all’educazione alla convivenza democratica, le finalità formative espresse nel P.T.O.F. dell’Istituto, il Regolamento d’Istituto e le Direttive Dirigenziali.

Il Patto di Corresponsabilità Scuola-famiglia chiarisce i compiti dell’una e dell’altra componente.

### **La Scuola si impegna a:**

1. Creare un ambiente educativo che coinvolga gli alunni, stimoli la loro curiosità, li abitui al corretto uso degli strumenti di lavoro e al rispetto delle consegne e delle scadenze, li renda progressivamente più autonomi, rispetti i ritmi di apprendimento di ciascuno;
2. Riconoscere il diritto dei genitori a conoscere l’offerta educativa, formativa e didattica e ad esprimere pareri e proposte attraverso colloqui individuali, assemblee dei genitori, consigli di classe, consiglio d’Istituto;
3. Essere disponibile alla comunicazione con la famiglia rendendola partecipe dell’offerta educativa, formativa e didattica della Scuola, nel rispetto dei ruoli;
4. Dare informazioni sugli adempimenti burocratici;
5. Chiedere collaborazione ai genitori per la soluzione dei problemi inerenti alla vita scolastica dei figli;
6. Coinvolgere le famiglie nella realizzazione dei progetti educativi e dell’orientamento scolastico, nel rispetto delle prerogative di ciascuno;
7. Contrastare i fenomeni del bullismo e del cyber bullismo in tutte le loro manifestazioni e con azioni a carattere preventivo, con una strategia di attenzione, con un lavoro di *peer to peer*, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti (sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti), assicurando la tempestiva informazione alle famiglie degli alunni coinvolti e chiedendo loro una fattiva collaborazione ed, infine, assicurando l’attuazione degli interventi, senza distinzione di età, nell’ambito dell’Istituto.

### **I genitori si impegnano a:**

1. Responsabilizzare i propri figli ad osservare l’orario di ingresso e di uscita, a rispettare gli impegni scolastici e le regole della vita scolastica, che trovano una chiara esplicitazione nel Regolamento d’Istituto, di cui famiglie e alunni devono prendere visione (anche nella sezione Bullismo-cyber bullismo);
2. Parlare con i propri figli delle attività svolte a Scuola, collaborando in forma costruttiva con l’azione degli insegnanti;
3. Garantire un controllo quotidiano delle comunicazioni scritte sul diario personale e firmarle e/o prenderne visione nel registro elettronico;

4. Partecipare agli incontri dei progetti educativi e dell'orientamento scolastico e a collaborare nelle attività promosse dalla Scuola;
5. Impostare un rapporto costruttivo con il personale della Scuola (Dirigente, insegnanti, personale amministrativo, tecnico, ausiliario), nel rispetto dei ruoli;
6. Incoraggiare gli sforzi dei figli e comprendere le motivazioni di eventuali interventi individualizzati;
7. Compilare, qualora richiesto, i questionari di valutazione del sistema scolastico;
8. Educare al rispetto delle diversità.

È bene tener presente che:

- nelle modalità di comunicazione con la Scuola in ordine ad aspetti positivi da riconoscere o a criticità da affrontare che riguardino gli insegnamenti e le discipline, si ritiene opportuno che i genitori ne discutano *prima* con l'insegnante della materia, *poi* eventualmente con l'insegnante coordinatore di classe ed eventualmente, *in terza istanza*, con il Dirigente (previo appuntamento);
- i rappresentanti eletti dei genitori si impegnano a riportare in consiglio di classe osservazioni condivise da una maggioranza o da un consistente gruppo di famiglie, mentre devono precisare quando parlano a titolo personale;
- la responsabilità *in educando* dei genitori rimane anche quando i figli siano affidati alla Scuola, a cui compete una responsabilità *in vigilando*; per questo, in sede di giudizio civile, i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili di gravi episodi commessi dai figli ove venga dimostrato che non abbiano impartito loro un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.

### **Gli alunni si impegnano a:**

1. Rispettare il D.S., gli insegnanti, il personale amministrativo, tecnico, ausiliario, i compagni, ed esprimere per gli altri lo stesso rispetto che si esige per sé stessi;
2. Osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose;
3. Assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose;
4. Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nell'intera vita scolastica;
5. Osservare il Regolamento d'Istituto, esposto all'Albo, in ogni aula e reso noto all'inizio dell'anno scolastico;
6. Lavorare con impegno e responsabilità, rispettando le consegne di lavoro a Scuola e a casa ed osservando attentamente le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti;
7. Rispettare l'orario di ingresso a Scuola;
8. Rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni all'ambiente scolastico;
9. Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni e gestirlo con cura;
10. Comunicare sempre agli insegnanti difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di cercare soluzioni.

Infine, gli alunni si impegnano a consegnare il cellulare spento all'inizio delle lezioni e ad utilizzarlo solo se necessario alla didattica e previa autorizzazione dei genitori. In ogni caso si impegnano a non

farne un uso improprio, lesivo degli altrui diritti alla privacy e al rispetto per le persone.

Il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
f.to Prof. Danilo Vicca (\*)

(\*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993